



CONSIGLIO FEDERALE

20 GENNAIO 2006

Il presidente Carraro ha aperto i lavori alle ore 11,15. Presenti i vice presidenti Abete e Mazzini; i consiglieri Galliani, Giraudo, Vincenzo Matarrese, Zamparini per la Lega Nazionale Professionisti; Macalli, Radici, Gravina per la Lega Professionisti di Serie C; Tavecchio, Mambelli, Coppo, Giampietro, Gozzer, Punghellini per la Lega Nazionale Dilettanti; il presidente del Settore Tecnico Vicini; il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Agnolin; il presidente dell'Aia Lanese; Campana, Bonavina, Giugni, Grosso, Seriola, Serra per l'Associazione Calciatori; Ulivieri, Bolchi, Galgani per l'AIAC; i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti; il Segretario della FIGC Ghirelli.

Nelle sue comunicazioni, il presidente Carraro ha svolto una relazione al Consiglio sull'attività federale delle ultime settimane: in particolare, la definizione, davanti alla Camera Arbitrale del CONI, del contenzioso tra FIGC e Genoa, limitatamente agli aspetti che riguardavano la violazione della

clausola compromissoria; l'incontro di mercoledì scorso con il Ministro delle Telecomunicazioni Landolfi sul tema dei diritti televisivi .

Carraro ha infine informato il Consiglio di aver tenuto in mattinata, insieme ai vice presidenti, una riunione con il presidente della Lega di C Macalli, il presidente della LND Tavecchio e il presidente dell'Interregionale Punghellini. Nel corso dell'incontro, il presidente Macalli - dopo alcune dichiarazioni rese alla stampa e che hanno provocato l'intervento dell'Ufficio Indagini - ha ribadito la propria stima e il proprio apprezzamento per l'attività di tutto il Settore dilettantistico, con particolare riferimento a quella svolta dal Comitato Interregionale.

Passando agli argomenti dell'ordine del giorno, il Presidente ha poi illustrato gli obiettivi e le finalità del Convegno che la FIGC terrà a Roma fra il 30 gennaio e il 1° febbraio prossimi : sarà l'occasione per un largo confronto, aperto anche al contributo di esperti esterni al mondo del calcio, sui temi di maggiore attualità e importanza.

Ammissione ai Campionati “professionistici” 2006/2007

Il Consiglio ha approvato - dopo l'esame svolto da tutte le componenti nelle settimane scorse - il documento che regola termini e modalità dell'ammissione delle società ai Campionati professionistici 2006/2007 (vedi allegato), confermando la previsione di sanzioni amministrative e di punti di penalizzazione in classifica a carico delle società ritardatarie rispetto ai termini fissati.

Criteri ripescaggi

Alle singole componenti è stata consegnata una proposta che individua i criteri dei ripescaggi per la stagione 2006/2007, mixando tre parametri : risultato sportivo, tradizione della società, bacino di utenza relativamente agli ultimi 5 anni.

L'argomento verrà portato all'attenzione del Consiglio Federale nella prossima seduta (già fissata per il 1° febbraio) per l'approvazione del documento finale.

Modifiche regolamentari

Il Consiglio Federale ha approvato il nuovo Regolamento dell'Associazione italiana arbitri (AIA).

Antidoping

Da domani, con il turno di campionato in serie A e B, saranno ripresi i prelievi ematici per i controlli antidoping.

Come si ricorderà la FIGC aveva varato un progetto di valutazione che prevederà i controlli incrociati sangue-urine.

La procedura è stata adottata già nelle stagioni 2003/2004 e 2004/2005 con l'obiettivo di ricercare l'eventuale uso di EPO e la Federazione ha reso da tempo obbligatori per i calciatori il prelievo del sangue.

Dal 1° gennaio 2006, lo stesso obbligo è stato inserito dalla WADA per la ricerca ematica delle emoglobine sintetiche GH-EPO.

Varie ed eventuali

Visto il parere favorevole della Corte Federale che ha esaminato la relativa documentazione, il Consiglio ha accolto l'istanza di grazia presentata dall'allenatore Fabrizio Castori.